Abstract intervento Castenetto

L’AR viene spesso coinvolto in vari percorsi assistenziali per stabilire se un quadro clinico spesso precipitato da un evento acuto debba essere affrontato con trattamenti intensivi, ritenuti appropriati e proporzionati, oppure con un approccio palliativo nel caso in cui si giudichi terminale la situazione.

Le persone morenti meritano attenzione ai propri bisogni e un’assistenza mirata ad alleviare le sofferenze, garantendo loro una dignitosa qualità della vita residua e della morte.

Non si tratta di sospendere le cure e di abbandonare la persona morente ma di accompagnarla garantendone fino all’ultimo la qualità della vita e la dignità. L’obiettivo di alleviare le sofferenze deve prevalere su quello di prolungare la sopravvivenza.